Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Basilicata

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Regione approva bando 4,5 mln per filiera Piot Maratea

notizia pubblicata **21 Dicembre 2011** alle ore **12:55** nella categoria **Turismo**



Su proposta di Erminio Restaino, assessore alle Attività Produttive, la giunta regionale ha approvato un bando finanziato con circa 4,5 milioni di euro che prevede “aiuti alle imprese turistiche della zona di Maratea per migliorare gli standard di qualità delle $ strutture ricettive, turistiche e del tempo libero”.
Il bando si inserisce nella proposta progettuale del Piot ‘Maratea Terramare’ ed è finanziato con 4.455.000 euro, fondi del Po Fesr. Destinatarie sono le micro, pmi operanti nei comuni di Maratea, Trecchina, Rivello e Nemoli.
“Lo strumento dei Piot assegna ai privati un ruolo trainante per lo sviluppo delle potenzialità del territorio. L’area a forte valenza turistica – ha commentato Restaino – potrà migliorare l’offerta, diventando meta apprezzata di un circuito turistico non solo in estate ma in ogni stagione dell’anno. Anche per questo bando abbiamo preferito la valutazione a sportello delle domande, una procedura già testata che velocizza i tempi e gli iter amministrativi”.
2.430.000 euro saranno stanziati per i ‘progetti portanti’, cioè quelle iniziative imprenditoriali di sviluppo turistico di significativo respiro e rilevanza progettuale. In questa definizione rientrano le attività culturali, gli impianti sportivi, le piscine, i parchi di divertimento e tematici le discoteche e le sale da ballo. Sono finanziate, inoltre, la riqualificazione e la realizzazione in immobili già esistenti di alberghi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine, affittacamere per brevi soggiorni, aree di campeggio e attrezzate per camper e roulotte. Gli altri 2.025.000 euro saranno impiegati, invece, per ‘i progetti di completamento di filiera’, attività che completano l’offerta turistica dei Piot finanziati in regime de minimis, comprese le attività di ristorazione e dell’artigianato locale.